



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DI SAPONARA 150

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/19

Classe V sez. A

Indirizzo: **Amministrazione finanza e Marketing - indirizzo SIA**
Redatto in data: **14/05/2019**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag. 2
PROFILO ATTESO IN USCITA	pag. 4
PROFILO ED ELENCO CLASSE	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 11
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI	pag. 16
ALLEGATO 1 – Nuclei fondanti e contenuti disciplinari, strumenti, metodologie, valutazione	pag. 17
ALLEGATO 2 – Simulazioni d'Esame	pag. 42
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio interdisciplinare	pag. 59
ALLEGATO 4 – Prospetti PCTO	pag. 68
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 73

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un **Istituto Statale** nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, **l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne**, attivo sul territorio dal 1979, con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e **l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano** sito in via Andrea da Gressio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è abbastanza stabile e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Giano.

Sede associata Via A. da Gressio: Dragona, Dragoncello, Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma - XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, Mostacciano Spinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA - XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- il primo anno del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

(in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);

- l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica - settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Primo Biennio;
- b) Secondo Biennio;
- c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Biennio;
- b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

DISCIPLINE

Classi	3 ^a	4 ^a	5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA APPLICATA	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3		
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
Totale	32	32	32

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Con riguardo ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, l'Istituto Via di Saponara ha proposto agli studenti una serie di progetti, conferenze e convegni. Il Consiglio di classe ha individuato inoltre alcuni temi la cui trattazione ha coinvolto più discipline.

Nella tabella seguente vengono riportati i diversi percorsi:

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il concetto di legalità	Diritto, Storia, Economia aziendale
Incontro con Teresa Vergalli (staffetta partigiana)	Storia Esperti esterni
Progetto "Educazione alla legalità economica"	Esperti esterni
L' Istituzione scolastica	Tutte le discipline
Il volontariato e il terzo settore	Storia –Diritto – Economia aziendale, Economia politica
Libertà personale e di pensiero	Storia-Diritto
Doniamo il sangue	Scienze motorie-Diritto
Cancro io ti boccio (AIRC)	Economia aziendale

L'attività di alternanza scuola-lavoro rinominata in corso d'anno "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), costituisce già da tempo uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto. La legge 107/2015 (la Buona Scuola, artt. 33-43) ha posto l'obbligo, per gli istituti professionali e tecnici, di 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso scolastico, lasciando però la discrezionalità della distribuzione delle ore nel triennio agli istituti.

La Legge di bilancio 2019 al comma 19 dell'art.57 sostituisce l'alternanza scuola lavoro con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per consentire a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario. Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti Tecnici. Tale nuovo monte orario riguarda anche gli studenti delle quarte classi e delle quinte classi dell'anno scolastico 2018/2019, che avevano iniziato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Questi in sintesi i progetti realizzati nel corso degli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19:

Progetti Realizzati Anno scolastico 2016/17 Classe Terza At

Corso ADECCO: Play the Job, il mercato del lavoro è "un gioco da ragazzi". Il corso della durata di quattro ore (4) ha avuto come intento quello di far emergere, negli alunni, le loro competenze trasversali.

STUDENTS LAB : con la collaborazione di IGS gli studenti divisi in gruppi hanno ideato delle imprese e partecipato alla competizione regionale. Corso della durata di 40 ore

IMPRESA STRUMENTALE SIMULATA: in collegamento con l'esperienza di Studentslab, tutta la classe ha realizzato un'impresa che si occupava della distribuzione delle merende a scuola durante gli intervalli. Mediamente 50 ore per ciascuno alunno

CORSO PER ANIMATORI: Laboratorio di 40 ore

BIC Lazio:

Progetti Realizzati Anno scolastico 2017/18 Classe Quarta A

Stage presso strutture aziendali: società di servizi, studi commerciali, aziende e/o enti pubblici.

VUEMME: Corso per animatori

Progetto promosso dall'**Università degli Studi Roma Tre:** Curriculum vitae in lingua

Progetto "**Alternanza WeCanJob**"; un percorso di orientamento formativo e professionale online sul mondo del lavoro (20h) volto a far conoscere elementi di base di sociologia del lavoro e elementi di organizzazione aziendale e commerciale.

ERASMUS + (solo uno studente)

YBT : un'impresa simulata su piattaforma Praxis sponsorizzata dalla Nivea

Progetti Realizzati Anno scolastico Anno scolastico 2018/19 Classe V At

Progetto "**Cosa ci aspetta dopo il diploma?**" In collaborazione con ANPAL servizi SpA. Sono presentati possibili percorsi post diploma, quali, gli Istituti tecnici Superiori e sono date informazioni circa i Centri per l'impiego, le Agenzie per il lavoro o di somministrazione. Sono illustrate alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l'Apprendistato, Garanzia Giovani (2h).

Progetto "**Io protagonista del mio futuro**". In collaborazione con l'associazione no profit "Raccontarsi Raccontando". partendo dai momenti salienti della prima guerra mondiale, ci si interroga sul ruolo dell'Europa e sulle opportunità offerte oggi ai giovani lavoratori. Si prosegue con riflessioni individuali rispetto al percorso di studi dell'allievo. Il progetto ha come finalità quello di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mondo del lavoro. Gli obiettivi sono quelli di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, favorire l'acquisizione di capacità relazionali, fornire strumenti finalizzati alla progettualità e alla ricerca dei propri talenti

Progetto "**Allenarsi per il futuro**". E' un progetto contro la disoccupazione giovanile ideato da Bosh Italia in collaborazione con Randstad e altre imprese con l'obiettivo di orientare i giovani al loro futuro (2h).

Convegno "Tutela ambientale. Quale futuro" presso l'Aula Magna dell'ITC "Magellano", Roma.

Partecipazione evento "**Young International Forum**": giornata di orientamento presso l'ex Mattatoio di Roma.

YBT : un'impresa simulata su piattaforma Praxis

I prospetti relativi alle attività di alternanza svolte da ogni singolo alunno, suddivise per progetti e per anno scolastico, sono allegati al presente documento (All.4)

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita ai palazzi del potere	Roma	Mattinata
Viaggio di istruzione	Praga	Praga	5 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Conferenza: Viaggio della Memoria (alunni testimoni verso gli alunni della scuola)	Auditorium della sede "Magellano"	Mattinata
	Musical "Heaters" spettacolo per sensibilizzare sul fenomeno del Bullismo e l'omofobia	Teatro Orione	Mattinata
	Il fu Mattia Pascal spettacolo teatrale	Teatro Manfredi	Mattinata
	"KVK L'ultima notte". Spettacolo presentato in occasione della Giornata della memoria della Shoah.	Auditorium della sede "Magellano"	Mattinata
	Convegno sui vari aspetti della "Tutela ambientale", inquinamento, disastri ambientali nel territorio romano, deposito residui nocivi nella terra dei fuochi, conseguenze sulla salute del cittadino.	Auditorium della sede "Magellano"	9-13

Orientamento	3- ottobre- 2018 Young International Forum -	Ex Mattatoio di Roma;	9-13
	14-novembre-2018 - Salone dello Studente -;	Nuova Fiera di Roma	9-13
	21 novembre. Conferenza di orientamento “E dopo il diploma?” a cura della referente ANPAL Servizi. Centri per l’orientamento e l’impiego	Aula Magna sede centrale	2h
	3 dicembre. Incontro per orientamento ai concorsi di accesso alle Forze Armate e di Polizia . A cura della società Nissolino corsi	Aula Magna sede centrale	Mattinata
	23-gennaio-2019 - Giornata universitaria di orientamento	Dipartimento di Economia e Studi Aziendali Aziendale di Roma Tre;	9-13
	6 febbraio2019 -Nuove possibilità per la formazione post diploma . dei corsi di formazione e specializzazione tecnica post diploma dell’ ITS – Istituti tecnici superiori, nell’ambito dei servizi per le imprese e il marketing	Presentazione in classe	1h
	4- marzo -2019 Questionario ALMA DIPLOMA	In laboratorio	1h
	14 marzo 2019. Convegno “Yes I start up” , incontro informativo sul progetto di accompagnamento all’autoimprenditorialità. Con Anpal, Confimpresa, Observo e Regione Lazio.	Aula Magna sede centrale	2h

PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN RIFERIMENTO AL PECUP	TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali. • Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. • Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. • Promozione e crescita delle attitudini imprenditoriali e acquisizione di competenze manageriali di base necessarie per l'avvio e la gestione di un'attività imprenditoriale • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti 	Industria 4.0	Aprile/ Maggio	Tutte le discipline
	E-commerce	Maggio	Informatica Economia aziendale
	La comunicazione	Maggio	Tutte le discipline

ALLEGATO n. 1

**Nuclei fondanti e
contenuti disciplinari, strumenti, metodologie,
valutazione**

Matematica Applicata

Classe 5^a sez. AT

A.S. 2018/2019

Prof.ssa omissis

Contenuti disciplinari

Disequazioni in due variabili

- Disequazioni lineari in due incognite
- Disequazioni non lineari in due incognite (parabole e circonferenze)
- Sistemi di disequazioni in due variabili (rette, parabole e circonferenze)

Ricerca operativa

- Ricerca operativa e sue fasi.
- Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con effetti immediati: problemi quando il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con effetti immediati: problemi quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola con soli vincoli di segno.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con effetti immediati: problemi quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola con ulteriori vincoli..
- Problemi di scelta nel caso discreto: analisi marginale di una funzione, analisi marginale di due funzioni.
- Scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo con scelta fra funzioni dello stesso tipo(rette o parabole) .
- Problema di massimo con scelta fra funzioni di tipo diverso(rette e parabole)
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio.

Programmazione lineare

- Strumenti matematici della programmazione lineare: introduzione.
- Problemi della programmazione lineare in due variabili.
- Risoluzione dei problemi mediante il metodo grafico con il modello matematico già scritto.

Libro di testo: “ Matematica.rosso 5”
Bergamini –Barozzi-Trifone
Zanichelli

Roma , 15 Maggio 2019

Nuclei fondanti della matematica e abilità matematiche nei vari nuclei

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

- comprendere il significato dei numeri e i modi per rappresentarli
- comprendere il significato delle operazioni
- operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti
- usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:

- individuare relazioni tra elementi e rappresentarle
- classificare e ordinare in base a determinate proprietà
- utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre
- riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle
- utilizzare variabili, funzioni, equazioni e disequazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:

- classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici e tabelle.
- valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie:

- riconoscere e rappresentare situazioni problematiche
- impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo Utilizzare consapevolmente MCD e mcm Eeguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali Conoscere gli insiemi numerici come successivi ampliamenti dei numeri naturali Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici Confrontare gli insiemi numerici in matematica e in informatica.	Le quattro operazioni MCD e mcm Le potenze Le radici Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni Operare su funzioni, lineari e quadratiche, e rappresentarle graficamente. Costruire modelli matematici	Grandezze direttamente e inversamente proporzionali Funzioni: tabulazioni e grafici; Equazioni e disequazioni algebriche Modelli matematici per risolvere problemi

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Rappresentare e interpretare dati e grafici Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità	Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici e tabelle. Probabilità semplice

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
<p>Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere.</p> <p>Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema.</p> <p>Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori.</p> <p>Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, equazioni, disequazioni) concatenate in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.</p> <p>Prestare attenzione al processo risolutivo, con riferimento alla situazione problematica, all'obiettivo da raggiungere, alla compatibilità delle soluzioni trovate.</p>

**Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara 150" – Roma
Istituto Tecnico Economico "F. Magellano"**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

INFORMATICA

Classe 5 sez. At SIA

- **Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali:** *rappresentazioni del sistema informativo; tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.*
- **Basi di dati:** *progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati; sistemi di gestione di basi di dati; linguaggi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione di basi di dati.*
- **Reti di comunicazione:** *struttura, caratteristiche e principi di funzionamento delle reti locali e geografiche; basi di dati in rete; linguaggi e strumenti per la realizzazione di applicazioni web; servizi di rete a supporto delle attività, dell'organizzazione e della comunicazione di aziende e pubblica amministrazione; servizi per clienti, cittadini e imprese.*
- **Aspetti giuridici e di sicurezza nelle applicazioni informatiche e nel web:** *sicurezza informatica; tutela della proprietà intellettuale e dei dati personali.*

Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara 150" – Roma
Istituto Tecnico Economico "F. Magellano"

CONTENUTI DISCIPLINARI

INFORMATICA

Classe 5 sez. At SIA

DATABASE

- Ripasso concetti fondamentali degli archivi
- Dai file ai database
- Gestione del database
- DBMS e suoi linguaggi

SCHEMA E/R

- Entità
- Attributi
- Associazioni tra entità, grado e obbligatorietà
- Regole di lettura

MODELLO RELAZIONALE

- Concetti fondamentali del modello relazionale
- Derivazione delle relazioni dal modello E/R

RETI DI COMPUTER

- Aspetti evolutivi delle reti
- Il modello client/server e modello peer to peer
- La tecnologia di trasmissione
- Classificazioni delle reti per estensione
- Regole per il trasferimento dei dati
- Topologie di rete
- Le tecniche di commutazione
- Architetture di rete
- I livelli dei modelli ISO/OSI
- Il modello TCP/IP (cenni)
- Gli indirizzi IP
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP
- Internet
- Indirizzi internet e DNS

SERVIZI DI RETE

- Reti aziendali
- Intranet ed Extranet
- Cloud computing
- Siti Web Aziendali
- Mobile marketing e social marketing
- E-commerce
- Sistemi ERP

SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- Minacce per le reti (tipologie varie e virus)
- Valutazioni di rischi per la sicurezza dei sistemi informatici
- Prevenzione e tecniche per la sicurezza

PHP

- Pagine Web statiche e dinamiche
- Pagine dinamiche e script lato server
- Sintassi e costrutti principali del linguaggio PHP
- Interazione dati tramite form
- Operazioni di creazione database e tabelle, inserimento dati ed interrogazioni

ACCESS

- Introduzione
- Creazione tabelle e proprietà campi
- Associazioni tra tabelle
- Query semplici

LINGUAGGIO SQL E MYSQL

- Caratteristiche generali
- Definizione di tabelle (CREATE TABLE, ALTER TABLE e DROP TABLE)
- Comandi per la manipolazione dei dati (INSERT, UPDATE e DELETE)
- Comando SELECT
- Funzioni di aggregazione (COUNT, SUM, AVG, MIN e MAX)
- Ordinamenti e raggruppamenti (ORDER BY, GROUP BY)

Roma, 15/05/2019

RELAZIONE LINGUA INGLESE CLASSE VAT

Docente omissis

OBIETTIVI

Prendere appunti

Arricchimento lessicale: messa a punto di un lessico di base minimo nella lingua specialistica, esposizione orale o scritta attraverso la trascrizione e memorizzazione della terminologia specifica con la finalità di auto compilazione di una rubrica di lessico specifica

Saper analizzare un testo

Desumere le informazioni più importanti da un testo

Essere in grado di esporre in forma scritta e orale un testo commerciale

Creare un testo sintetico su un argomento

NUCLEI FONDANTI

Capacità di schematizzare in mappe concettuali e di prendere appunti

Appropriazione del lessico specialistico

Riconoscere e analizzare con linguaggio specifico tecnico-commerciale le attività proposte

Organizzare in semplici testi scritti le conoscenze acquisite

ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Lezioni di ripasso

Percorsi di recupero individualizzati

Interrogazioni programmate, riassunti scritti degli argomenti più complessi

Schede, mappe concettuali e fotocopie di semplificazione

Il libro di testo utilizzato è "Get into business" di Cristina Urbani, Antonella Flannino, Susanna Plazzi, casa editrice Rizzoli Languages che offre teoria commerciale e competenze linguistiche per fissare i concetti fondamentali della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Module 1:

- The purpose of the business activity
- The four factors of production
- Commerce and trade
- E-commerce
- The role of entrepreneurs
- Business plan: a key ingredient for success
- Business activities and sectors
- Distribution Channels

Module 2:

- The private sector
- Partnerships
- Limited companies
- Franchising
- Cooperatives
- Multinationals
- How enterprises can grow
- Takeovers
- Joint ventures
- A business startup

Module 3:

- The importance of motivation
- Types of remuneration and rewards
- The organisational structure of a company
- The role of managers
- Business meetings

From Module 4:

- Recruiting people
- The CV
- The cover letter: writing a cover letter
- Job interviews
- Employment contracts

Libro di testo: Cristiana Urbani, Angela Marengo, Paola Melchiori
Get into business Rizzoli Editore



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore “Via di Saponara 150”
IPS “Giulio Verne” – ITC “Ferdinando Magellano”

Via di Saponara 150 – 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C – C.F. 96103940589
Tel. 06.121125745 – Fax 06.52356676 – rmis10300c@istruzione.it

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA
Anno Scolastico 2018/2019 – Classe 5 sez. At Tecnico Economico

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante – **Il senso cristiano dell’esistenza: etica, vocazione e scelte di vita**

ABILITÀ: individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Le scelte morali: valutazione etica di alcuni comportamenti umani;
- Distinzione tra “qualità della vita” e “dignità della vita”;
- Una mente aperta è un uomo aperto all’altro: visione di un video sul ricchezza del DNA come unione tra i popoli.
- Il “Cogito ergo sum” di Cartesio e il “Sum ergo cogito”: il primato dell’essere sul pensiero.

Nucleo fondante – **La dottrina sociale della Chiesa: lavoro, giustizia, diritti umani**

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità

CONOSCENZE: il magistero della Chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

ARGOMENTI TRATTATI:

- La scuola e lo studio come strumenti di riscatto sociale in un contesto di violenza segnato dalle discriminazioni razziali;
- Il rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo in riferimento agli eventi principali del Novecento: excursus storico dal Papato di Leone XIII a Papa Francesco;
- La legalità come esigenza personale di vita e valore assoluto di ogni società;
- L’educazione ambientale e l’educazione alla legalità: convegno svoltosi a Dicembre con la presenza degli agenti della Polizia di Stato e delle Guardie ambientali e ecozoofile.

Classe: V At

Anno scolastico 2018/2019

PROGRAMMA DI DIRITTO

- **L'oggetto dello studio del diritto pubblico:** il diritto pubblico; lo Stato e la sua organizzazione (cenni)
- **Dentro la norma giuridica:** cos'è uno Stato; i due significati della parola Stato; lo Stato e gli altri Enti pubblici; qual è il fondamento della sovranità; quando uno Stato è indipendente;
perché lo Stato è definito ente originario; perché si dice che lo Stato è un ente a fini generali; perché lo Stato ha il monopolio della forza; alcune considerazioni sulla forza pubblica; la legittima difesa.
- **Il territorio e il popolo:** come si individua il territorio dello Stato; come sono tracciati i confini; da chi è composto il popolo di uno Stato; come si diventa cittadini italiani; che cosa sono l'estradiizione e il diritto di asilo; qual è la differenza tra cittadinanza, etnia e nazionalità; come è regolata l'immigrazione dai paesi extracomunitari.
- **Le forme di stato:** uno sguardo d'insieme; la mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale; la monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno; perché l'assolutismo entrò in crisi; come ebbe origine lo Stato liberale; lo Stato liberale e la Costituzione; rapporti economici, politici e sociali dello Stato liberale; che cosa determinò la crisi dello Stato liberale; quali sono i caratteri dello Stato democratico; quali sono i caratteri dello Stato sociale; socialismo e comunismo; quali sono i caratteri dello Stato fascista.
- **Le forme di governo:** che cosa si intende per forma di governo; quali forme può assumere il governo monarchico, quali forme può assumere la Repubblica; quali sono i caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale; una via intermedia: lo Stato regionale.
- **I rapporti tra gli stati e le grandi organizzazioni internazionali:** le fonti del diritto internazionale, le Nazioni Unite, gli organi dell'ONU, la NATO.
- **L'Unione Europea:** le politiche europee, l'integrazione, cittadinanza europea, la moneta unica, gli obiettivi.
- **L'organizzazione dell'Unione Europea:** gli organi, le norme dell'Unione.
- **Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana:** quando è stato emanato lo Statuto albertino; quale forma di governo prevedeva lo Statuto; come tutelava lo Statuto i diritti fondamentali dei cittadini; come si avviò il processo di democratizzazione in Italia; come la dittatura fascista interruppe il processo di democratizzazione; quali furono i caratteri della nuova legge elettorale; quali disposizioni contenevano le leggi "fascistissime"; la caduta del fascismo e l'alba della Repubblica; il referendum istituzionale; come operò l'Assemblea costituente; l'attuazione della Costituzione e i mutamenti nel quadro politico; come si presenta la Costituzione italiana.

- **I principi fondamentali nella Costituzione.**
I diritti inviolabili, il principio di uguaglianza, di libertà nelle sue diverse accezioni.
- **I diritti e i doveri dei cittadini.**
I diritti e doveri nei rapporti civili (artt. 13 – 28 Cost.), nei rapporti etico-sociali (artt. 29 – 34 Cost.), nei rapporti economici (artt. 35 – 47 Cost.), nei rapporti politici (artt. 48 – 54 Cost.)
- **Il corpo elettorale:** i vari sistemi di voto: maggioritario e proporzionale.
- **Il Parlamento:** caratteri generali e funzioni del Parlamento; come è composto il Parlamento italiano; le ragioni del bicameralismo perfetto; quanto dura una legislatura; come si diventa parlamentari; il mandato parlamentare; le immunità parlamentari; come sono organizzate le Camere; come avvengono le deliberazioni.
- **La funzione legislativa e il referendum abrogativo:** caratteri generali; come nasce la legge; il procedimento ordinario e la commissione in sede referente; il procedimento decentrato e la commissione in sede deliberante; il palleggiamento o navetta; la promulgazione e la pubblicazione; come si approvano le leggi costituzionali; come si abroga una legge ordinaria mediante referendum; quali altri tipi di referendum sono ammessi dall'ordinamento.
- **Il Governo:** caratteri generali; quali sono le funzioni del Governo; come nasce un Governo; come è composto il Governo; quali sono le funzioni del Presidente del Consiglio; quali sono le funzioni dei ministri; quando il Governo entra in crisi; chi controlla l'operato del Governo; come si esercita il potere normativo del Governo; che cosa sono i decreti legge; che cosa sono i decreti legislativi; regolamenti governativi e ministeriali; qual è la responsabilità penale dei membri del Governo.
- **Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale:** il ruolo del Presidente della Repubblica; come viene eletto il Presidente; quali sono le attribuzioni del Presidente; il Presidente come Capo dello Stato; la responsabilità del Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; il giudizio di costituzionalità; quali sono le altre funzioni della Corte.

Libro di testo: Paolo Ponti
Forum – Diritto pubblico
Zanichelli

Libro di testo: Crocetti/Cernesi

Economia pubblica: una questione di scelte

Tramontana

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA (SCIENZA DELLE FINANZE)

- **La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico:** Il problema delle scelte nel sistema economico, il ruolo dello stato e della finanza pubblica, il sistema liberista e la finanza neutrale, la finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico, la crisi del 1929, la finanza congiunturale e la finanza funzionale, il sistema economico misto.
- **Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico:** le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica, la correzione del fallimento del mercato, la funzione redistributiva del reddito, le altre funzioni dell'intervento pubblico, le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia.
- **Il fenomeno della spesa pubblica:** il concetto di spesa pubblica, la classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica, il problema del controllo della spesa pubblica, la politica della spesa pubblica, gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.
- **La spesa sociale:** lo stato sociale, la previdenza sociale in generale, il sistema pensionistico, le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito, l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale.
- **Le entrate pubbliche:** le entrate pubbliche in generale, classificazione delle entrate pubbliche, i tributi in particolare, le dimensioni delle entrate pubbliche, le entrate pubbliche come strumento di politica economica.
- **Le imposte:** l'obbligazione tributaria, il presupposto di imposta, gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposte, i diversi tipi di progressività di imposta, i principi giuridici di imposta, il principio di generalità o universalità dell'imposta, il principio di uniformità dell'imposta, il principio di progressività, gli effetti microeconomici dell'imposta: nozioni fondamentali.
- **Il bilancio della Stato:** le tipologie di bilancio, i principi del bilancio preventivo, le fasi del processo di bilancio.
- **Struttura e gestione del bilancio:** nozioni fondamentali.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Nuclei tematici fondamentali

- Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica sociale ed economica.

- L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.
- Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.
- I principi fondamentali.
- Diritti e doveri dei cittadini.

- Funzioni dello Stato ed organi costituzionali.

- L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e di partecipazione civica, la rappresentanza politica
- La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.
- L'amministrazione dello Stato ed il principio di sussidiarietà.

- Il sistema economico nella Costituzione.

- I rapporti economici nel modello di Stato sociale.
- Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.
- La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato sociale contemporaneo nell'ottica di "welfare state".

- Il sistema economico nell'era della globalizzazione.

- La crescita e lo sviluppo in economia.
- Risposte di crescita economica intelligente, sostenibile ed inclusiva.

- Le Organizzazioni internazionali e L'Unione Europea.

- L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.
- Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.
- Gli organi dell'Unione Europea: funzioni. Obiettivi dell'U

a.s. 2018/ 2019
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
classe 5[^]AT - SIA
Docente - omissis

La prima parte dell'anno è stata dedicata allo screening iniziale, mediante un' **analisi della situazione di partenza della classe, per verificare il livello di sviluppo motorio raggiunto nelle precedenti esperienze scolastiche ed extrascolastiche, sia dai singoli che dal gruppo.**

A tale scopo ci si è avvalsi dei seguenti Test per la valutazione motoria delle capacità condizionali :

- Corsa di resistenza – Test di ‘*Cooper* ‘
- Resistenza dei muscoli addominali / lombari / fissatori – Test ‘*Addominale*’
- Velocità rettilinea – Prova di velocità – Test dei ‘*30 metri*’
- Forza veloce (dinamica degli arti inferiori) – Test ‘*Salto in lungo a piedi uniti* ‘
- Forza veloce (dinamica degli arti superiori) – Test ‘*Lancio della palla medica in avanti* ‘
- Forza esplosiva – Test di ‘*Sargeant*’

E di esercitazioni ginnico – sportive per la valutazione delle capacità coordinative, in special modo di quelle specifiche :

- Capacità dell'equilibrio in forma statica e soprattutto dinamica, controllo del corpo nelle fasi di volo, e su basi di appoggio ridotte e/o poco stabili.
- Capacità dell'orientamento nello spazio, con esercizi che hanno mirato oltre a riacquistare più velocemente possibile la posizione stabile, anche una direzione stabilita o ordinata da una guida. Sono stati eseguiti anche esercizi che prevedendo la perdita delle informazioni provenienti da alcuni analizzatori sensoriali, esaltassero quindi la percezione degli altri e soprattutto degli apparati cinestetici.
- Capacità di differenziazione ritmica e spazio temporale, intesa come movimenti eseguiti in funzione di ritmi sempre più complessi e continuamente varianti e variando gli spostamenti stessi all'interno di uno spazio variabile per dimensione e geometria.
- Capacità di differenziazione dinamica, intesa come spostamenti eseguiti a velocità diverse in spazi variabili (elementi tipici dei giochi di squadra, come gli spostamenti, veloci o lenti nelle varie direzioni, per ‘marcare’ o ‘smarcarsi’ da un avversario).
- Stabilizzazione della dominanza laterale, e delle coordinazioni con l'arto non dominante, e coordinazioni fini come evoluzione della capacità di accoppiamento motorio : partendo da schemi motori già acquisiti e relativamente semplici, si è costruita una vera e propria ‘*catena cinetica*’, tentando di raggiungere un' esecuzione fluida, economica e finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo prefissato (importante è stato l'uso di attrezzi differenti per forma e dimensioni al fine di verificare la più ampia gamma di sensibilità motoria e il maggior numero di coordinazioni motorie).
- Capacità di anticipazione motoria, intesa come capacità di fornire una risposta motoria stabilita o libera in funzione di stimoli esterni che sono stati anch'essi stabiliti o variabili. Compito dei ragazzi consisteva nel prevedere, attraverso l'uso della palla ed il marcamento dell'avversario, il risultato di un' azione motoria compiuta da un compagno / avversario,

prima che lo stesso terminasse l'azione programmata. Il ragazzo, in funzione di ciò, è stato valutato in base alla risposta da lui prodotta. A consuntivo, si è riscontrato che nella maggior parte dei ragazzi tale capacità risultasse come area di miglioramento su cui focalizzare ed implementare attività specifiche nel corso dell'anno, al fine di potenziare maggiormente la capacità di acquisire un miglior controllo dei movimenti durante l'azione del loro svolgersi e di essere in grado di modificarlo in funzione di variabili esterne.

Il risultato di queste prove, con relativa tabulazione, ha fatto sì che si stilassero i seguenti

CONTENUTI DISCIPLINARI

Obiettivi didattici generali – Obiettivi didattici specifici

Consolidamento e rielaborazione delle capacità coordinative generiche, cioè di apprendimento, controllo, adattamento e trasformazione del movimento.

- Coordinazione grezza
- Coordinazione fine
- Automatizzazione del gesto
- Trasformazione del gesto automatizzato in base a condizioni variabili

Consolidamento e potenziamento delle capacità coordinative specifiche

- Capacità di equilibrio
- Capacità di accoppiamento motorio
- Capacità di orientamento
- Capacità di differenziazione spazio – temporale
- Capacità di differenziazione statico – dinamica
- Capacità di anticipazione motoria
- Capacità di fantasia motoria (acquisizione)

Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali

- Resistenza aerobica di media e lunga durata
- Forza rapida
- Velocità
- Mobilità : elasticità muscolare ed escursione articolare

Acquisizione di nuove regole e rielaborazione di comportamenti sociali, tramite il gioco

- Acquisire nuove abilità relative alla comunicazione gestuale
- Consolidare e rielaborare qualità individuali quali coraggio, prudenza, lealtà, autocontrollo
- Consolidare e rielaborare capacità sociali quali coesione, collaborazione, corresponsabilità, rispetto.
- Arbitraggio

• PRATICA SPORTIVA

Specialità dell'Atletica leggera

- La marcia – esecuzione del gesto
- La corsa veloce – la partenza

- La staffetta – tecnica del cambio
- La corsa campestre – esecuzione del gesto
- **Giochi sportivi con la palla :**
 - Basket – Volley – Il Calcio a cinque – il Tennistavolo**
 - Conoscenza e regole principali di gioco
 - Conoscenza degli esercizi propedeutici
 - Conoscenza dei fondamentali tecnici individuali
 - Conoscenza ed utilizzazione dei gesti tecnici / tattici individuali fondamentali
- **Tattica**
 - Ricezione e passaggio della palla
 - Spostarsi con la palla
 - Smarcarsi e marcare
 - Tirare al bersaglio
 - Tattiche di squadre e ruoli (logica di gioco)
- **Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi - Corsa Campestre – Atletica su pista**
- **Tornei interni e di Istituto : Pallavolo – Calcio – Tennistavolo**
- **TEORICA SPORTIVA**
 - **Il Wellness lifestyle**
 - **Il decalogo del Wellness**
 - **La Piramide Wellness**
 - **Salus per Aquam: terme e termalismo nella storia**
 - **Alimentazione di base e sportiva**
 - **R.C.P. Rianimazione Cardio-Polmonare**
 - **Nozioni di Pronto Soccorso nei traumi da Sport**
 - **Droghe – Alcool - Doping**

Testo adottato: P.L. Del Nista – J. Parker – A Tasselli ‘ *In perfetto equilibrio – pensiero e azione per un corpo intelligente* ‘ G. D’Anna

Metodologia

Le lezioni sono state tenute con una frequenza bisettimanale.

Scopo principale è stato quello di stimolare le capacità motorie coordinative e condizionali variando di volta in volta le esercitazioni sportive in relazione all’approfondimento dei vari sport proposti .

Principalmente sono state svolte esercitazioni di atletica leggera, ginnastica, e giochi sportivi di squadra quali il basket, il volley, il calcio, il tennistavolo.

Da evidenziare che la forma ludica in tali attività ha avuto un ruolo predominante.

Il progetto è stato finalizzato affinché proposte sportive finalizzate fossero vissute non ad eccessive esasperazioni ma alla socializzazione e allo sviluppo delle regole sociali di convivenza e rispetto dell’avversario. Il programma si è sviluppato con tappe mirate all’apprendimento di capacità generali e specifiche eseguiti anche in forma di gara a squadre

ed individuale.

Si è usufruito degli impianti sportivi che l'Istituto offre : palestra di tipo polisportivo, palestra per il fitness, campo di calcio, campo di basket esterno e campo polivalente.

Con l'impostazione di schemi tecnici e tattici del gioco di squadra con la palla, con e senza contatto con l'avversario, si è cercato di creare uno spirito di collaborazione e coesione per il raggiungimento comune di un obiettivo.

Utilizzando un processo di delega progressivo, attribuendo di volta in volta una rotazione di compiti e responsabilità specifiche, si è cercato di stimolare gli studenti ad affinare le proprie capacità in termini di autonomia decisionale / progettuale, qualità indispensabile per la buona riuscita di quanto impartito in termini di compito / esecuzione. Si è cercato di rendere gli studenti a loro volta parte 'indispensabile', ma soprattutto *interagente* all'interno del gruppo. Si è così maggiormente implementato il rispetto: delle regole, dell'avversario / compagno, dell'arbitro / autorità, e si è stimolato ulteriormente lo spirito di collaborazione, socializzazione e corresponsabilità.

Attraverso le attività sportive proposte si è cercato di stimolare in modo rilevante la capacità di *problem solving* con la creazione di gruppi eterogenei finalizzati ad integrare studenti meno capaci con quelli più dotati. Tale situazione attraverso il concetto di scoperta guidata ha consentito ad ogni componente dei gruppi di esplorare e individuare le potenzialità dei propri compagni stimolandoli all'ideazione e all'uso di strategie finalizzate al raggiungimento del risultato assegnato.

Studenti

Docente
omissis

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5 sez. At SIA

NUCLEI FONDANTI

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità aziendale. Applicare i principi e gli strumenti di programmazione aziendale e del controllo della gestione, analizzandone i risultati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Regole e strumenti della contabilità generale
- La normativa civilistica del bilancio
- I principi contabili nazionali e internazionali
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- Gli indici
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

Il reddito fiscale dell'impresa

- Irpef
- Ires
- Irap

La contabilità gestionale

- La classificazione dei costi
- Direct costing
- Full costing
- Il metodo ABC
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

- La gestione strategica
- L'analisi SWOT
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan

Nuclei Fondanti	Contenuti disciplinari
------------------------	-------------------------------

I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA

- Il fabbisogno finanziario
- Il fido bancario
- Il factoring

Libro di testo: FUTURO IMPRESA
Lucia Barale , Giovanna Ricci
Casa editrice: Tramontana

Prof.ssa omissis

<ul style="list-style-type: none"> • I Fatti (storici/antropologici) • Gli Ordinatori (tempo/spazio/soggetti/relazioni). • L'Intenzionalità (le domande di senso). • Il Contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e caratteri della società di massa • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa e l'URSS • Il dopoguerra in Italia e in Europa • L'età dei totalitarismi: il Fascismo, lo Stalinismo e il Nazismo • La crisi del '29 • La seconda guerra mondiale • l'Italia dal Fascismo alla Resistenza • Le tappe di costruzione della democrazia repubblicana la "guerra fredda" • Il processo di formazione dell'Unione Europea
---	---

anno 2018/2019

classe V AT
Docente: Gioconda Borrelli

STORIA

Libro di testo in adozione: S. Paolucci - G. Signorini " La Storia in tasca 5" Ed. Rossa Zanichelli

ITALIANO

Libro di testo in adozione: P. Di Sacco “ Le basi della letteratura” 3A-3B Ed. Scolastiche Bruno mondadori

PROGRAMMA DI ITALIANO

Nuclei fondanti	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà • Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo. • Lettura sincronica e diacronica del testo letterario. • Collocazione del testo all'interno di un contesto comunicativo. • Produzione di testi orali e scritti diversificati a seconda delle varie tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sublime dal neoclassicismo alla lirica novecentesca • Il reale nel romanzo europeo dal secondo Ottocento alla contemporaneità • L'intellettuale tra impegno, evasione ed emarginazione • Le dimensioni dell'lo e del tempo nella rappresentazione della realtà del primo novecento: il romanzo e il teatro • L'interpretazione della modernità, da Baudelaire alla Grande guerra: definizioni e interpretazioni • La frantumazione dell'lo nella letteratura tra Ottocento e Novecento • Il linguaggio poetico tra tradizione e innovazione nella poesia tra fine Ottocento e Novecento

STRUMENTI E METODOLOGIE

La classe, durante l'anno scolastico, ha fatto uso dei libri di testo, di vocabolari bilingue, dizionario online, strumenti informatici, calcolatrici, schematizzazioni e appunti.

Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso, al lavoro di gruppo e al problem solving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al "cooperative learning", che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari proposte sono state svolte all'interno dell'istituto, nelle classi, nei laboratori, nella palestra, negli spazi esterni, nelle strutture accoglienti per le attività dei PCTO ed in generale nel territorio cittadino.

I tempi di realizzazione hanno interessato l'intero anno scolastico.

LA VALUTAZIONE

Al termine dello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito vengono riportati i relativi riferimenti:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte nel campo culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
Conoscenza	<p>La <i>capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente</i>. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Conoscenza di informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di dati "grezzi" e molto particolari 2. <u>Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. 3. <u>Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
Applicazione	<p>La <i>capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova</i>.</p>
Analisi	<p>La <i>capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti</i>La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi degli elementi, 2. l'analisi delle relazioni, 3. l'analisi di principi organizzativi. <p>L'analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato.</p> <p>L'analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altre parti di esso.</p>
Sintesi	<p>La <i>capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un'idea nuovi</i>. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>produzione di un'opera originale</u>. Si tratta di elaborare un prodotto intellettuale o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l'abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell'ambito delle attività di espressione artistica; 2. <u>elaborazione di un piano di azione</u>. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti; 3. <u>deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte</u>. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata attrazione. <p>A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.</p>
Valutazione	<p>La <i>capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni</i>. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato. La categoria generale si articola in due sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni; <p>Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica.</p> <p>Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.</p>

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
A Livello avanzato	9 -10
B Livello intermedio	7-8
C Livello base	6
D Livello base non raggiunto	≤ 5

Descrittori del documento di certificazione delle competenze

LIVELLI	DESCRITTORI
A- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D- Minimo	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

ALLEGATO n. 2

Simulazioni d'Esame

Il Consiglio di classe ha programmato nel corso dell'anno scolastico prove di simulazione dell'Esame di Stato, secondo il seguente calendario :

TIPO DI PROVA	DATA
1^ Prova: Italiano tracce somministrate: ministeriali Durata prova : 6h	19 febbraio
	26 marzo
2^ Prova: Economia aziendale/ Informatica Tracce somministrate: tracce ministeriali Durata prova: 6h	28 febbraio
	2 aprile
Colloquio	In programma tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno

Seguono le tracce delle prove somministrate.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁴. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁵. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁶.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁷; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁸.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

⁴ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁵ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁶ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁷ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁸ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido⁹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁰ ali dell'aria
ora son io
l'agave¹¹ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

⁹ *rabido*: rapido

¹⁰ *alide*: aride

¹¹ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

Sommario

Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

Prodotti aziendali

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico perseguito è di raggiungere il break even point ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

Obiettivi di Marketing

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 6.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

Prodotto/Servizio

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene attualmente in tempi non adeguati e risulta il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prezzo

I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il prossimo quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.

.....

Promozione/Comunicazione

Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

Distribuzione

I canali di vendita attualmente utilizzati sono:

- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento dei sistemi di vendita e dal restyling del sito web aziendale che includerà anche sistemi di e-commerce. L'obiettivo non è solo quello di migliorare la visibilità dell'azienda ma anche di migliorare e rendere più efficienti rapporti con i distributori ed i clienti finali.

Budget economico

Previsione delle Vendite

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto consentendo l'ampliamento della quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 6 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale vendite (quantità)	3.650	3.895	4.285	4.500	4.679
Totale vendite (valore)	4.745.000,00	5.063.500,00	5.570.500,00	5.850.000,00	6.082.700,00

Previsione dei costi

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale costi diretti di produzione	1.533.000,00	1.619.500,00	1.778.100,00	1.861.600,00	1.933.700,00
Totali costi di marketing	1.050.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del piano di marketing, tragga da questo gli elementi necessari per:

1. presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce le vendite degli agenti di zona, mediante:
 - a. uno schema concettuale della relativa base di dati, per gestire le informazioni riguardanti gli agenti, le vendite ed i relativi clienti tenendo conto:
 - degli agenti, unici per ciascuna zona di riferimento;
 - dei clienti che hanno fatto acquisti tramite il relativo agente di zona;
 - delle vendite, relative a ciascun agente e cliente, di cui viene memorizzato esclusivamente l'importo complessivo di ciascuna vendita e la data; non si prenda in considerazione il dettaglio dei prodotti venduti.
 - b. il corrispondente schema logico relazionale;
 - c. lo sviluppo in linguaggio SQL delle query per ottenere le seguenti informazioni:
 - l'elenco dei clienti dell'agente "Mario Rossi";
 - l'ammontare del fatturato di ciascun agente nel mese di ottobre del 2018.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Beta spa, impresa industriale mono-prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
 - esternalizzare la produzione eccedente;
 - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.
3. Il piano di marketing quinquennale di Alfa spa, sopra riportato, prevede politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La crescente diffusione dei social network e dell'uso di dispositivi mobili spinge l'azienda a sviluppare nuove strategie promozionali. Il candidato illustri le caratteristiche del "marketing non convenzionale" e ne esponga i possibili vantaggi per Alfa spa.
4. In relazione al database sviluppato nella prima parte, il candidato discuta le tecnologie utili per consentire l'accesso in Internet alle porzioni pubbliche del sistema informativo aziendale. Sviluppi quindi la pagina Web del sito di Alfa spa che consenta ad un potenziale cliente di ottenere i dati di riferimento dell'agente di zona.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa									
Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:									
<ul style="list-style-type: none">• al minor apprezzamento del marchio aziendale;• alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.									
Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:									
<table border="1"><thead><tr><th>Dati</th><th>Importi</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</td><td>5.840.000</td></tr><tr><td><i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i></td><td>-62.000</td></tr><tr><td>21) utile (perdite) dell'esercizio</td><td>-125.000</td></tr></tbody></table>	Dati	Importi	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000	<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-62.000	21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000	
Dati	Importi								
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000								
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-62.000								
21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000								
Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:									
<ul style="list-style-type: none">• stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;• investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;• investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;• diversificare la produzione puntando su prodotti <i>gluten free</i>.									
Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.									
L'introduzione della nuova linea produttiva comporta la riassegnazione di parte del personale tra i diversi reparti produttivi e la riqualificazione per le nuove mansioni. Essa avverrà tramite corsi di formazione anche in modalità <i>blended</i> , con ore di formazione in presenza e ore di formazione online. I corsi di formazione saranno tenuti da formatori reperiti all'esterno dell'azienda che saranno diversi per ogni corso.									

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

- 1) redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico;
- 2) descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i corsi di formazione, sviluppando in particolare:
 - a. uno schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto dei formatori dei corsi, del personale e della necessità di memorizzare l'esito del test obbligatorio di fine corso;
 - b. il corrispondente schema logico relazionale;
 - c. la pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei corsi con almeno 20 ore in presenza.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati.
2. I responsabili del controllo di gestione di Beta spa, impresa industriale monoprodotto, rilevano alla fine del mese di maggio uno scostamento negativo di 33.400,00 euro dei costi della manodopera diretta rispetto ai dati di budget dello stesso periodo. Redigere il report dal quale risultino le cause dello scostamento e le possibili scelte operative per il contenimento dei costi.
3. Alfa spa, nell'ottica di migliorare l'efficienza dei flussi informativi, valuta la possibilità di trasformare il proprio sistema informativo secondo linee più moderne, che prevedono l'introduzione di un sistema ERP. Il candidato indichi perché è importante la modularità e l'integrazione dei processi aziendali e valuti vantaggi e svantaggi per l'impresa.
4. Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR General Data Protection Regulation, regolamento Unione Europea 2016/679) detta norme relative alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione. Il candidato indichi quali sono le misure organizzative e tecniche che un'azienda deve mettere in atto per garantire una corretta protezione contro accessi non autorizzati o perdita accidentale dei dati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova
e proposta griglia colloquio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Candidato:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	

Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE/60

Conversione di voto da ventesimi a decimi

VOTO FINALE _____

Punti in /20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto in /10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Calcolo del punteggio finale

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Esempi:** $89:5 = 17,8$ cioè 18 $92:5 = 18,4$ cioè 18

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
------------	-------------	-----------------------	----------------------

Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	

Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da ventesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	

Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO:		CLASSE	
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE (*)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici proposti.	4,3-5	
	Intermedio: Coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3,5-4,2	
	Base: Coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici proposti.	0,25-2,9	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato: Utilizza con padronanza le metodologie tecniche-professionali e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia in tutte le sue parti e procede con solide competenze alla proposta di soluzioni corrette e motivate.	6,1-7	
	Intermedio: Utilizza con padronanza molte delle metodologie tecniche-professionali e dei procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate.	5-6	
	Base: Utilizza le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia, anche se talvolta in modo parziale o non corretto, e procede alla proposta di soluzioni non sempre corrette o pertinenti.	4,2-4,9	
	Base non raggiunto: Non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni errate e/o incomplete o non propone soluzioni.	0,25-4,1	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: Realizza un elaborato completo e rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	4,3-5	
	Intermedio: Realizza un elaborato per lo più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia.	3,5-4,2	
	Base: Realizza un elaborato che rispetta in modo essenziale i vincoli e i parametri della traccia, con qualche omissione o lacuna.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Realizza un elaborato incompleto o fortemente lacunoso e/o che non rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	0,25-2,9	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato: Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina ed evidenzia capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni in tutte le parti della trattazione, con osservazioni e soluzioni personali.	2,6-3	
	Intermedio: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenzia in diversi punti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, eventualmente anche con osservazioni e soluzioni personali.	2,1-2,5	
	Base: Utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenzia capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, con osservazioni e soluzioni non sempre pertinenti o corrette.	1,8-2	
	Base non raggiunto: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto o improprio o non è in grado di utilizzare tale linguaggio. Evidenzia limitate capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni o non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	0,25-1,7	
		TOTALE	/20

NB I punteggi in grassetto rappresentano il livello della sufficienza per ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO:			CLASSE	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato. Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	5	
	Affronta correttamente le situazioni comunicative scambiando la maggior parte delle informazioni e dei concetti in maniera autonoma e critica.	Utilizza un lessico fluido e appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente e coesa.	4	
	Affronta le situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti essenziali in maniera autonoma.	Lessico appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	3	
	Affronta le situazioni comunicative in modo superficiale, impreciso e non sempre autonomo.	Lessico elementare, talora impreciso. Non sempre mostra di conoscere le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	2	
	Affronta le situazioni comunicative con errori gravi e scarsa autonomia espressiva.	Lessico improprio. Non conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta	1	
2. Padronanza dei nuclei fondanti delle discipline	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, trovando soluzioni migliori	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo personale.	5	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Conoscenze complete, organiche, articolate.	4	
	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	Conoscenze complete.	3	
	Applica le conoscenze con lievi errori di concetto.	Conoscenze essenziali.	2	
	Applica conoscenze minime con gravi errori di concetto.	Conoscenze inesistenti o gravemente lacunose.	1	
3. Capacità di operare collegamenti multidisciplinari ed eventualmente interdisciplinari	Applica quanto appreso in contesti diversi , muovendosi in maniera agile, critica e autonoma sia in senso sincronico che diacronico.	Profonda consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, sia sul piano tematico che metodologico.	5	
	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi autonomamente sia in senso sincronico che diacronico	Piena consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, principalmente sul piano tematico.	4	
	Su richiesta, applica quanto appreso in contesti diversi.	Sufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, limitatamente all'aspetto tematico.	3	
	Se guidato, è abbastanza in grado di applicare quanto appreso in contesti diversi.	Insufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	2	
	Non applica quanto appreso in contesti diversi.	Nessuna consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	1	

4. Competenze metacognitive	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti. Seleziona correttamente le informazioni. Pianifica il lavoro in modo efficiente ed efficace Elabora criticamente le informazioni Controlla pienamente i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza la strategia ottimale da adottare per portarlo a termine. Padronanza nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento, ottime capacità di sviluppare competenze trasversali	5	
	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona le informazioni. Pianifica il lavoro Elabora le informazioni. Controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Affronta nuove situazioni di apprendimento, capacità di sviluppare competenze trasversali	4	
	Su richiesta identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non sempre elabora le informazioni e controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto ma solo se guidato sa cosa può migliorare	Non sempre è indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi nel realizzare una strategia da adottare per portarlo a termine. Su richiesta affronta nuove situazioni di apprendimento, parzialmente capace di sviluppare competenze trasversali	3	
	Se guidato, identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è del tutto consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è del tutto indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi non sempre realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Non sempre affronta nuove situazioni di apprendimento, poco capace di sviluppare competenze trasversali	2	
	Non identifica l'obiettivo degli apprendimenti, non seleziona le informazioni e non è in grado di pianificare il lavoro. Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi. Autovalutazione: non è consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è in grado di individuare il compito da eseguire e non realizza alcuna strategia da adottare per portarlo a termine. Non affronta nuove situazioni di apprendimento, non è capace di sviluppare competenze trasversali	1	
			TOTALE	/20

ALLEGATO n. 4

PROSPETTI PCTO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	DIRITTO – ECONOMIA	omissis	omissis
2	MATEMATICA ED INFORMATICA	omissis	omissis
3	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	omissis	omissis
4	LAB. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	omissis	omissis
5	TECNICHE DI COMUNICAZ. E RELAZIONE	omissis	omissis
6	ITALIANO, STORIA	omissis	omissis
7	SPAGNOLO	omissis	omissis
8	INGLESE	omissis	omissis
9	RELIGIONE	omissis	omissis
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	omissis	omissis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa (*Omissis*)